



**PROVINCIA DI VERCELLI**  
Assessorato Agricoltura  
Servizio Vitivinicoltura e Zootecnia

## **Piano Operativo Provinciale Anno 2012**

**Legge Regionale 3 agosto 1998, n. 20 - Norme per la disciplina, la tutela e lo sviluppo dell'apicoltura in Piemonte.**

### **ISTRUZIONI OPERATIVE**

#### **1. PREMESSA**

Le presenti disposizioni applicative definiscono gli aspetti che la L. R. 20/98 demanda a decisioni operative non definite dalla Legge stessa. Per quanto non espressamente indicato nel presente bando valgono le disposizioni di cui alla D. G. R. n. 85 – 4235 del 22 ottobre 2001.

#### **2. OBIETTIVI**

Scopo del finanziamento è quello di promuovere e sostenere economicamente l'attività apistica e in particolare il nomadismo soprattutto in quelle aree come quella vercellese caratterizzata per lo più da zone pedemontane e marginali dove tuttavia è presente una ricca e preziosa flora in grado di garantire produzioni di qualità nel rispetto dell'ambiente. Ultimo, ma non meno importante scopo, è quello di assicurare all'agricoltura e alla forestazione l'indispensabile attività pronube altrimenti gravemente compromesse.

#### **3. BENEFICIARI**

Beneficiari degli aiuti sono gli **apicoltori produttori apistici singoli o associati**, cioè coloro che svolgono attività apistica a fini economici, residenti in Provincia di Vercelli, in possesso di:

1. *P. IVA attinente il campo agricolo.*
2. *Iscrizione alla C.C.I.A.A. come impresa agricola e/o apistica.*
3. *Che abbiano costituito il fascicolo aziendale presso un Centro di Assistenza Agricola (CAA) nell'anagrafe delle imprese agricole del S.I.A.P (Sistema Informativo Agricolo Piemontese – Rupar Piemonte).*
4. *In regola con il censimento apistico anno 2009 di cui all'art. 12, comma 3°, della L.R. 20/98.*

Per le forme associative l'attività apistica deve essere l'attività economica prevalente; tale condizione deve risultare dall'atto costitutivo.

Potranno, in subordine, beneficiare degli aiuti anche gli **apicoltori amatoriali** che intendano acquisire tutti i requisiti dell'apicoltore produttore apistico nei termini fissati dall'art. 7, comma 2, L.R. 20/98, (cioè entro **1 anno** dalla data di collaudo delle opere o degli acquisti ) e che si impegnino per almeno **5 anni** a proseguire l'attività di produttore apistico pena la restituzione delle somme percepite maggiorate degli interessi secondo le modalità previste dalla LR 44/86.

#### **4. PROCEDURE e TERMINI**

Le domande di finanziamento devono essere presentate al Settore Agricoltura della Provincia di Vercelli, Servizio Vitivinicoltura e Zootecnia (definito successivamente Ufficio), via Pirandello, 8 Vercelli, utilizzando la modulistica in distribuzione presso il Settore stesso dal giorno Lunedì 02.04.2012 e fino alle ore 16.30 di Lunedì 30.04.2012.

Tutte le domande dovranno essere corredate con la documentazione descritta per ogni singola iniziativa qui sotto riportata.

**Art. 6 - comma 1 lett. b):**

*Acquisto di macchine ed attrezzature per la lavorazione e la commercializzazione dei prodotti degli alveari, nonché delle attrezzature specifiche per i trattamenti sanitari dell'alveare, con esclusione dei mezzi di trasporto;*

**Art. 6, comma 1, lett. c):**

*Acquisto, allevamento e selezione di api regine di razza ligustica, finalizzati alla formazione di ceppi adatti alle condizioni climatiche e nettarifere del Piemonte e con ottimale resistenza alle patologie ed alle parassitosi.*

E' richiesto in fase istruttoria:

1. preventivo di spesa per l'acquisto di ogni macchina, attrezzatura;
2. copia dell'autorizzazione sanitaria rilasciata dal Comune relativa all'utilizzo di locali ad uso laboratorio per attività di produzione, lavorazione e trasformazione dei prodotti dell'alveare (qualora la stessa non sia già agli atti presso l'ufficio istruttore);
3. Certificazione antimafia (se prevista dalle disposizioni vigenti).

Per la liquidazione del contributo dovrà essere presentato specifico modello (inviato con l'approvazione) corredato dalla seguente documentazione:

1. indicazione dei dati del c/c su cui dovrà essere versato il contributo (se diverso da quanto riportato nella domanda iniziale);
2. fatture dettagliate e quietanzate con timbro e firma;

**Il pagamento degli acquisti dovrà essere effettuato esclusivamente con assegno o bonifico, non è ammesso il pagamento in contanti.**

## 5. APPROVAZIONE E FINANZIAMENTO DELLE DOMANDE

Per il rispetto dei termini di presentazione della domanda fa fede la data di protocollo dell'Ufficio ricevente, se consegnata a mano, oppure la data del timbro postale se inviata per posta a mezzo lettera raccomandata.

L'Ufficio competente provvederà a dare comunicazione ai richiedenti dell'avvio del procedimento nei termini di legge.

Le richieste di intervento saranno poi sottoposte a valutazione di merito tesa ad accertare l'idoneità tecnica e la congruità; per quelle non ammissibili verrà data motivata comunicazione della repulsa.

L'approvazione delle istanze dovrà avvenire entro **120gg.** dalla data di chiusura del bando, previa formazione della graduatoria di merito salvo qualora le risorse disponibili consentano di finanziare tutte le istanze presentate. Ai fini di procedere alla formazione della graduatoria e/o definire la fase istruttoria l'Ufficio incaricato potrà acquisire, ove lo ritenga e semprechè non sia già presente agli atti, ulteriore documentazione tesa a verificarne l'ammissibilità ai requisiti prescritti. La richiesta di integrazione e/o la concessione di proroga per la presentazione dei documenti è da considerarsi a tutti gli effetti quale interruzione dei termini per l'approvazione dell'istanza.

Per le istanze positive l'Ufficio provvederà, ad adottare il provvedimento di approvazione della domanda con indicazione della spesa ammissibile, il contributo massimo concedibile e le eventuali prescrizioni.

I contributi saranno erogati in unica soluzione, a saldo, su richiesta dei beneficiari a seguito della presentazione della documentazione prescritta con l'atto di approvazione e previo accertamento di avvenuta esecuzione degli acquisti.

Sulla base dei criteri sotto riportati verrà redatta apposita graduatoria di merito e le richieste di finanziamento saranno accolte in ordine alla stessa fino al completo esaurimento delle risorse disponibili.

- |  |          |
|--|----------|
| a) <b>Apicoltori produttori apistici</b>   | →5 punti |
| b) <b>Zona altimetrica del centro aziendale</b> ove sono ubicati i locali di lavorazione e trasformazione del miele se di proprietà o con autorizzazione sanitaria intestata al richiedente del beneficio. In caso diverso la localizzazione altimetrica viene ricondotta a quella legale. Per i gli apicoltori amatoriali la sede aziendale è determinata dalla zona ove saranno realizzati i locali. |          |
| ▪ montagna   | →3 punti |
| ▪ collina  | →2 punti |
| ▪ pianura  | →1 punti |
| c) <b>Numero alveari sulla base del censimento anno 2008:</b>  |          |
| ▪ fino a 50  | →1 punto |
| ▪ da 51 fino a 100   | →2 punti |
| ▪ da 101 a 150   | →3 punti |
| ▪ oltre 151  | →4 punti |

Nell'ambito delle priorità individuate in subordine e solo a parità di punteggio, si terrà conto come prioritario il **maggior fatturato dell'anno precedente**. In ulteriore subordine, a parità di punteggio, si terrà conto se **l'azienda è Biologica** (cioè iscritta nell'Elenco Regionale degli Operatori Biologici il cui prodotto è certificato ed etichettato secondo le disposizioni previste dal Reg. Cee 2092/91 e ss.mm.ii.). Infine a parità di punteggio farà fede **la data di presentazione della domanda e il relativo numero di protocollo**.

Le economie che si potranno verificare in fase di istruttoria e collaudo potranno essere recuperate per ammettere successivamente al finanziamento le pratiche inserite in graduatoria e in un primo momento escluse.

**La graduatoria ha validità fino a completamento delle istanze approvate.**

Pertanto al fine di garantire il finanziamento di tutte le domande di contributo collocate in graduatoria, quelle momentaneamente escluse a causa di esaurimento delle somme disponibili nell'anno di presentazione verranno finanziate, fino ad esaurimento, con le risorse che si renderanno disponibili negli anni successivi da parte della Regione Piemonte sulla medesima fonte legislativa.

## 6. INIZIO LAVORI ED ACQUISTI

L'inizio dei lavori edili potrà avvenire **esclusivamente** dopo la presentazione della domanda previa comunicazione al Servizio competente che potrà, se ritenuto, procedere alle verifiche del caso. La comunicazione di inizio lavori e/o l'accertamento dell'Ufficio o l'acquisto delle macchine ed attrezzature non comporta impegno alcuno per l'Amministrazione ai fini dell'eventuale finanziamento. **Solo l'approvazione dell'istanza e la sua successiva comunicazione al beneficiario costituisce impegno finanziario per l'Amministrazione.**

Le fatture presentate dal beneficiario per ottenere l'erogazione di contributi sulla spesa sostenuta per l'effettuazione di acquisti (di macchine, attrezzature, materiali, ecc.) dovranno essere regolarmente quietanzate.

Sulle stesse fatture l'ufficio provvederà ad apporre un apposito timbro di annullamento riportante la dicitura "**Fattura utilizzata per ottenere un contributo ai sensi della LR 20/98 - anno 2012**".

Delle fatture così annullate verrà tenuta copia negli atti della pratica.

## 7. FORMA ED AMMONTARE DEGLI AIUTI

Gli aiuti vengono corrisposti sotto forma di contributi in conto capitale calcolati in percentuale sulla spesa ammessa nella misura specificata nella tabella di seguito riportata:

<b>INTERVENTO</b>	<b>Montagna</b> %	<b>Altre zone</b> %
<b>lett. c)</b> Acquisto, allevamento e selezione di api regine di razza ligustica, finalizzati alla formazione di ceppi adatti alle condizioni climatiche e nettariifere del Piemonte e con ottimale resistenza alle patologie ed alle parassitosi	<b>30</b>	<b>20</b>
<b>lett. b):</b> Acquisto di macchine e di attrezzature per la lavorazione e la commercializzazione dei prodotti degli alveari, nonché delle attrezzature specifiche per i trattamenti sanitari dell'alveare, con esclusione dei mezzi di trasporto;	<b>30</b>	<b>20</b>

La spesa ammessa viene sotto riportata:

I) Spesa minima:

L'importo minimo di spesa che può essere approvato è di euro:

- Intervento **lett. c)** = € 1.000,00 (mille);
- Intervento **lett. b)** = € 1.000,00 (mille);

II) Spesa massima:

L'importo massimo di spesa che può essere approvato è di euro:

- intervento **lett.c)** = € 10.000,00 (diecimila);
- intervento **lett. b)** = € 20.000,00 (ventimila)

Le spese massima e minima sono da intendersi IVA esclusa. Indipendentemente dal tipo di intervento richiesto il totale della spesa ammessa non potrà comunque superare la **soglia massima dei 20.000€**.

Gli interventi richiesti saranno sottoposti a valutazione di merito tesa ad accertare l'idoneità tecnica e la congruità; la spesa ammessa sarà stabilita (dimensionandola se del caso alle effettive necessità) dagli uffici competenti all'istruttoria ed alla definizione della pratica.

## 8. TEMPO DI ESECUZIONE DEGLI ACQUISTI

Il termine massimo per l'esecuzione degli acquisti è indicato in **mesi 6** (sei) dalla data di emissione del provvedimento di approvazione. E' concedibile una sola proroga a seguito di richiesta motivata dell'interessato per non più di **giorni 90** (novanta), salvo casi particolari da esaminarsi dal competente Ufficio istruttore. Trascorso tale termine il documento di approvazione deve intendersi revocato.

## 9. TEMPO DI ESECUZIONE DELLE OPERE

Il termine massimo per l'acquisto delle forniture è indicato in **mesi 12** (dodici), dalla data di emissione del provvedimento di approvazione. E' concedibile una sola proroga su richiesta motivata dell'interessato per non più di **giorni 90** (novanta), salvo casi particolari da esaminarsi dal competente Ufficio istruttore. Trascorso tale termine il documento di approvazione deve intendersi revocato.

## 10. VINCOLI DI DESTINAZIONE

La destinazione e l'uso degli investimenti finanziati non possono essere cambiati per almeno:

- 5 anni nel caso di investimenti agrari,

salvo la possibilità di richiedere varianti come specificato ai successivi punti e salvo eventuali cause di forza maggiore (quali ad esempio morte, invalidità di livello tale da

impedire la continuazione dell'attività, esproprio, vendita coatta ecc.) che dovranno venire valutate dall'Ufficio Istruttore.

Gli anni devono essere computati a partire dal collaudo finale dell'investimento e/o acquisto.

Nel caso di:

- diversa destinazione o alienazione delle interventi richiesti;
- reato di frode o di sofisticazione;
- perdita dei requisiti necessari per il finanziamento;

prima dei termini temporali sopra specificati dalla data di collaudo, l'Ufficio procederà alla revoca delle agevolazioni concesse maggiorate delle penalità e interessi secondo le norme vigenti.

Nel periodo coperto dal vincolo di destinazione ed uso è vietata l'alienazione volontaria degli investimenti finanziati, salvo che si tratti di alienazione per motivate ragioni di ordine tecnico-economico, preventivamente richiesta agli Uffici ed autorizzata dagli stessi, a favore di un'altra azienda apistica in possesso dei requisiti necessari a godere del sostegno.

## 11. DATI SENSIBILI E PERSONALI

Con la presentazione di una domanda di finanziamento il titolare acconsente affinché la Provincia tratti a fini istituzionali i dati personali e i dati sensibili ivi contenuti secondo le disposizione fissate dal Decreto legislativo n. 196 del 30/6/2003 che disciplina le norme sulla Privacy.

## 12. DIVIETO DI CUMULABILITA'

Le agevolazioni concesse ai sensi delle presenti disposizione non sono cumulabili con altri aiuti concessi, per le medesime iniziative, dalla Provincia o da altri Enti Pubblici pena la revoca del beneficio.

## 13. LIMITI ED ESCLUSIONI

Sono escluse le richieste relative ad:

1. acquisto di macchine, attrezzature e macchinari usati;
2. opere realizzate o iniziate prima della presentazione della domanda di contributo;
3. acquisti avvenuti in data anteriore alla presentazione della domanda di contributo, rilevabile dalla data di fatturazione;
4. IVA, imposte e tasse;
5. tipologie di investimento non previste dal bando;
6. manutenzione e riparazione di macchinari ed attrezzature;
7. programmi informatici usati o duplicati o privi della necessaria licenza d'uso prevista per legge;

Le domande pervenute oltre i termini previsti dal bando o presentate da soggetti che non hanno ottemperato all'obbligo del censimento annuale di possesso degli alveari ai sensi dell'art 12, comma 1°, della L.R. 20/98 o non in regola con le prescritte norme fiscali sanitarie e commerciali o in caso di accertate inadempienze non saranno accolte.